

# VareseNews

## Lombardia laboratorio per l'energia e il trasporto

**Pubblicato:** Mercoledì 10 Dicembre 2003

Si firma a Milano per contrastare l'inquinamento da idrocarburi, ma si guarda a Ispra, sede del CCR. E l'importanza scientifica dell'accordo di oggi non può prescindere dall'importanza politica di studi congiunti tra i quattro colossi del mondo occidentale (Ue, Cina, Giappone e Usa), e questo nasce in territorio tutto lombardo: «La regione Lombardia è ormai diventata punto di riferimento per la programmazione di studi e decisioni di lungo periodo – ha infatti sottolineato Corrado Clini, rappresentante del Governo Italiano e perciò della presidenza di turno UE, nella conferenza sul futuro delle emissioni auto all'interno della quale è stato siglato questo storico accordo – In particolare, la regione Lombardia sta diventando un vero e proprio laboratorio mondiale per l'energia e il trasporto».

E se la regione Lombardia può fregiarsi di un tale titolo, questo è merito, come si diceva, dei lavori del Il CCR di Ispra. Il centro ricerche europeo è infatti già il motore della ricerca scientifica europea in tema di inquinamento atmosferico: i risultati dei suoi studi stanno creando il quadro di riferimento per la prossima legislazione europea in merito, oltre a definire gli standard che poi verranno adottati dalle direttive Euro V e Euro VI, le direttive che definiranno in Europa i limiti delle emissioni per le autovetture e per i veicoli commerciali. Nel laboratorio "Vela" che misura le emissioni dei veicoli, situato a Ispra, è già stata studiata e messa a punto la prima regolamentazione mondiale dei motori non su strada, e sta per emettere a punto quella relativa ai motocicli, che diventerà la base portante della direttiva UE del 2006 sull'argomento, e che verrà recepita in ambito ONU nel 2009

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)